



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE APRIGLIANO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado ad Indirizzo Musicale

VIA S.Maria VICO – Tel 0984-421191 C.F. 80007240783 - C.M. CSIC81000R

Mail: csic81000r@istruzione.it PEC: csic81000r@pec.istruzione.it

www.icaprigliano.edu.it

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE - -APRIGLIANO

Prot. 0002354 del 16/05/2023

II-5 (Uscita)

Ai Gent.mi **Docenti Coordinatori delle classi III della Scuola Secondaria di I Grado**

Ai Gent.mi **Docenti delle classi III della Scuola Secondaria di I Grado**

Ai Gent.mi **Genitori degli/delle alunni/e delle classi III Scuola Secondaria di I Grado**

tramite sito istituzionale

OGGETTO: ESAMI DI STATO PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023. ISTRUZIONI OPERATIVE. NOTA INFORMATIVA N. 4155 DEL 07/02/2023.

La Nota informativa N.4155 del 07/02/2023, disciplina gli Esami di Stato conclusivi del I ciclo per il corrente anno scolastico 2022/2023, definendo l'organizzazione e le modalità operative per lo svolgimento degli stessi, ai sensi e per gli effetti del D.lgs 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e dai decreti del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017 e che gli stessi si svolgeranno nel periodo compreso tra il termine delle lezioni, dopo gli scrutini, e il 30 giugno 2023.

Per essere ammessi agli Esami di Stato conclusivi del I ciclo gli/le alunni/e:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il voto di ammissione all'Esame di Stato è disciplinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 5, del D.lgs 62/2017.

L'esame è costituito da tre prove scritte e un colloquio.

1. prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'art. 7 del D.M. n. 741/2017;
2. prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'art. 8 del D.M. n. 741/2017;
3. prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate;
4. un colloquio orale ai sensi dell'art. 10 del D.M. n. 741/2017. Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e

alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica. Per i Corsi a indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

PROVA DI ITALIANO

La prova è disciplinata dall'articolo 7 del D.M. n. 741/2017 ed accerta il corretto e appropriato uso della lingua, la coerente e organica esposizione del pensiero, nonché la capacità di espressione personale degli/delle alunni/e. La commissione predispone tre terne di tracce con particolare riferimento alle seguenti tipologie testuali:

- a) *testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;*
- b) *testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;*
- c) *comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.*

Si ritiene opportuno evidenziare che:

- la predisposizione delle tracce va effettuata in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali;
- la prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono dunque essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della medesima traccia.
- il giorno della prova la commissione sorteggia la terna di tracce da proporre ai candidati, ciascuno dei quali svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

PROVA DI MATEMATICA

La prova è disciplinata dall'articolo 8 del D.M. n. 741/2017 e accerta le competenze acquisite dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) *problemi articolati su una o più richieste;*
- b) *quesiti a risposta aperta.*

Si sottolinea che:

- nella predisposizione delle tracce si può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale;
- nel caso siano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, in modo da evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova medesima. Il giorno della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria. Questa prova accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. *questionario di comprensione di un testo;*

2. *completamento, riscrittura o trasformazione di un testo;*
3. *elaborazione di un dialogo;*
4. *lettera o e-mail personale;*
5. *sintesi di un testo.*

COLLOQUIO

Nella Nota M.I.M. prot. n° 4155 del 07/02/2023 è precisato che il colloquio è disciplinato dall'articolo 10 del D.M. n. 741/2017. Alla luce della normativa citata, il colloquio:

1. *è condotto collegialmente dalla sottocommissione;*
2. *è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali;*
3. *deve articolarsi in modo da accertare altresì le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio;*
4. *accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica.*

Il colloquio, alla luce di quanto riportato nel succitato punto 3, non potrà essere una semplice interrogazione nelle singole discipline, ma dovrà piuttosto essere interdisciplinare. Si ribadisce che per i percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio, è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

VALUTAZIONE FINALE

La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del D.M. n. 741/2017. L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

PUBBLICAZIONE RISULTATI

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione di tabelloni presso l'Istituzione Scolastica sede della Commissione.

ALUNNI/E IN SITUAZIONE DI DISABILITÀ

Per gli/le alunni/e in situazione di disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato di cui ai commi 4, 5 e 6 si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del D.M. n. 741/2017. Per gli/le alunni/e con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della Legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano Didattico Personalizzato.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato e nei tabelloni affissi all'albo di Istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli/le alunni/e in situazione di disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

CANDIDATI PRIVATISTI AI SENSI dell'Art. 3 DEL D.M. n. 741/2017

I candidati privatisti sono ammessi all'Esame di Stato, ai sensi dell'articolo 3 del D.M. n. 741/2017, per quanto compatibile, e sostengono l'esame di Stato con le modalità previste dall'articolo 2, commi 4, 5 e 6 dell'O.M. n. 64 del 14/03/2022:

- *La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale che viene determinata dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.*
- *L'esame di Stato si intende superato se il candidato privatista consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.*

PROVE INVALSI

Gli/le alunni/e frequentanti l'Istituto, partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese (prove INVALSI).

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai sensi dell'articolo 2 del D.M. n. 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal Consiglio di classe ed è rilasciata agli/alle alunni/e che superano l'esame di Stato, ad eccezione dei candidati privatisti per i quali detta certificazione non è prevista.

Si pregano i docenti coordinatori delle classi terze di informare i genitori sulle modalità di svolgimento delle prove di esame. Buon lavoro a tutti noi!

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Immacolata Cairo